

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2024 PERSONALE LIVELLI IV-VIII

COSTITUZIONE FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2024 - PERSONALE LIVELLI IV-VIII

Consistenza iniziale del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII (Fondo certificato 2023 - nota MEF-RGS n. 216669 dell'11.08.2023 - nota DFP 0051984 - P - 14.08.2023)			€ 13.462.422,26	A
DATI CONTO ANNUALE 2022		Personale a tempo indeterminato al 31.12.2022 (Tab. 1)	Personale a tempo indeterminato al 1.1.2023	B C=A/B
QUARTO LIVELLO		114	115,00	
QUINTO LIVELLO		153	156,00	
SESTO LIVELLO		294	288,00	
SETTIMO LIVELLO		267	263,00	
OTTAVO LIVELLO		191	186,00	
Totale		1.019	1008,00	
Valore medio pro-capite		€ 13.355,58		
PERSONALE STABILIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 75/2017 - ANNO 2023	Unità assunte 2023	Anni persona 2023 unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 (D1)	Anni persona a regime unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 (D2)	D
Numero unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 da dicembre 2023	10	0,83	10	
		Incremento Fondo anno 2023 (E1)	Incremento a regime dal 1.1.2024 (E2)	
Incremento fondo accessorio per unità stabilizzate		€ 11.085,13	€ 133.555,80	
Nuova consistenza finale del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII anno 2023		€ 13.473.507,39		F=A+E1
Consistenza al 1.1.2024 del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII			€ 13.595.978,06	G=A+E2
DATI CONTO ANNUALE 2023		Personale a tempo indeterminato al 31.12.2023 (Tab. 1)	Personale a tempo indeterminato al 1.1.2024	H I=G/H
QUARTO LIVELLO		107	106,00	
QUINTO LIVELLO		148	151,00	
SESTO LIVELLO		290	289,00	
SETTIMO LIVELLO		260	256,00	
OTTAVO LIVELLO		211	209,00	
Totale		1.016	1.011,00	
Valore medio pro-capite		€ 13.448,05		
PERSONALE STABILIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 75/2017 - ANNO 2024	Unità assunte 2024	Anni persona 2024 unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 (J1)	Anni persona a regime unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 (J2)	J
Numero unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 da settembre 2024	2	0,67	2	
		Incremento Fondo 2024 (K1)	Incremento a regime dal 2025 (K2)	
Incremento fondo accessorio per unità stabilizzate		€ 9.010,19	€ 26.896,10	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (stabilizzazioni 2023)		€ 11.085,13		
Consistenza finale del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII anno 2024		€ 13.616.073,38		M=G+K1+L
Consistenza a regime dal 2025 del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII		€ 13.622.874,16		N=G+K2
Ulteriori risorse art. 2, comma 2 del DPCM 25 giugno 2024		€ 3.049.907,78		O
Nuova consistenza finale del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII anno 2024		€ 16.665.981,16		P=M+O
Nuova consistenza a regime dal 2025 del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale livelli IV– VIII		€ 16.672.781,94		Q=N+O

Il comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017,

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Si richiama, altresì, l'articolo 11 del D.L. 14/12/2018, n. 135 recante "adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione", in vigore dal 13 febbraio 2019. In particolare, la lett. b) del predetto art. 11, secondo il quale il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento "alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23".

Al riguardo, l'articolo 1 comma 673 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) ha destinato le risorse necessarie per consentire al CREA la realizzazione del piano di stabilizzazione del personale precario, da operare ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75. Pertanto, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 è stata disposta l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 406 candidati risultati idonei alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi del citato articolo 20, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di cui n. 225 unità di personale nei profili professionali appartenenti ai livelli V-VIII e nel corso del 2020 all'assunzione di ulteriori n. 44 unità di candidati risultati idonei alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi del citato articolo 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Nel PTFP 2023-2025 è stata prevista la spesa per la stabilizzazione di 20 unità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. N. 75/2017 da effettuare nel 2023, a cui si è provveduto al termine dell'anno 2023 tramite assunzione dei 10 candidati appartenenti al Livello VI e VII risultati idonei alla procedura di stabilizzazione indetta con decreto del Direttore Generale n. 0033720 del 5.04.2023.

Infine, nel PTFP 2024-2026 è stata prevista la spesa per la stabilizzazione di 9 unità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. N. 75/2017 da effettuare nel 2024, a cui si è provveduto nel mese di settembre 2024 per scorrimento degli elenchi relativi alla procedura di stabilizzazione indetta con Decreto del Direttore Generale n. 0033720 del 5.4.2023, di cui 2 appartenenti al Livello VI;

Si rileva infine che in data 6 dicembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021. In particolare, all'art. 11, comma 1, si dispone che *l'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 89, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018 e, per l'ASI, dall'art. 94, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018, è incrementa con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella D3.1.*

Quanto sopra premesso, la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII relativamente all'anno 2024 è stata inizialmente elaborata considerando le risorse a regime del fondo consolidato del trattamento accessorio CREA dell'anno 2023, già asseverato dal Collegio dei revisori dei conti e accertata la compatibilità economico-finanziaria, dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota MEF-RGS n. 216669 dell'11.08.2023, pari a € 13.462.422,26, debitamente integrate delle risorse derivanti dalle procedure di stabilizzazione ultimate a dicembre 2023, quantificate in € 11.085,13 quali risorse variabili 2024 per somme non utilizzate per l'anno 2023 e in € 133.555,80 quali risorse fisse dall'anno 2024 nonché delle risorse fisse derivanti dalle procedure di stabilizzazione avviate nel 2024, quantificate in € 9.010,19 per la quota parte dell'anno 2024, quest'ultime quantificate a regime dal 2025 in € 26.896,10, fatti salvi eventuali incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL e da disposizioni legislative.

Per il fondo così costituito, asseverato dal Collegio dei revisori dei conti, è stata accertata la compatibilità economico-finanziaria, dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota MEF-RGS n. 26251 del 31.01.2025.

Con DPCM 25 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2024, è stato destinato al CREA l'importo di euro 4.191.715,00 per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

In virtù di tale ulteriore risorsa, assegnata al CREA a decorrere dall'anno 2024, si è provveduto a rideterminare in € **16.665.981,16** l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII, relativamente all'anno 2024, considerando le risorse a regime del fondo consolidato del trattamento accessorio CREA dell'anno 2024 già asseverato dal Collegio dei revisori dei conti e accertata la compatibilità economico-finanziaria, dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come sopra descritto, pari a € 13.616.073,38, debitamente integrate delle risorse stanziare dal citato DPCM, pari a euro 4.191.715,00, di cui euro 3.049.907,78 da destinare al fondo ed euro 1.141.807,22 quali oneri riflessi.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, relative al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII, che si articola nei cinque fondi individuati dall'art. 43 CCNL 7 ottobre 1996 (lettera: a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario; b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità; c) Fondo per l'indennità di Ente; d) Fondo per l'indennità di posizione; e) Fondo per la produttività collettiva e individuale e confermati dalla successiva contrattazione collettiva nazionale.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, pari ad € **5.692.095,58** di cui € 5.209.189,96 risorse art. 43 comma 2, CCNL 7/10/1996 ed € 482.905,62 incrementi CCNL 1998/2001.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione. Si tratta di complessivi € **443.839,49** disposti dal CCNL 2004-2005 (art. 4 c. 1, art. 5 cc. 2-3) per € 172.621,04, dal CCNL 2006-2009 (art. 10, art. 11 c. 2) per € 154.958,46 nonché di € 116.259,99 disposti in attuazione del CCNL 2006-2009, biennio economico 2008-2009 (art. 5, art. 6 c. 2).

L'articolo 89, comma 1, lettera a) del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018, prevede che l'indennità di ente di cui all'art. 6, comma 2, del CCNL del 13/5/2009 sia incrementata con la decorrenza e degli importi lordi annui indicati dell'allegata tabella E2.1 al citato CCNL. Tale incremento pari ad € **51.463,34** risulta già consolidato nel fondo 2019.

L'articolo 11 comma 1 del CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021 CCNL, sottoscritto il 6 dicembre 2022, prevede che l'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 89, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018 è incrementata con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella D3.1. al citato CCNL. Tale incremento pari ad € **62.436,74** risulta già consolidato nel fondo 2023.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni.

Tali risorse sono relative ai *risparmi RIA personale cessato* (art. 4 c. 1 lett. C par. 3 CCNL 2000-2001) già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016 per € **321.066,42** e altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (*risparmi posizioni economiche super personale cessato, finanziamento ex art. 54 CCNL 21/2/2002, finanziamento MEF per assunzioni, incrementi indennità di ente CCNL 21/2/2002, incremento straordinario, incremento indennità per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità nuovi ingressi - in relazione all'inquadramento di personale ai sensi del decreto legislativo 454/99 di costituzione del C.R.A.*), anche queste ultime risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, per € **5.139.512,54**.

A tali risorse si aggiungono le differenze dei ratei della RIA del personale cessato anno 2016 pari ad € 5.936,34, della RIA anno 2017 pari ad € 12.453,48, della RIA anno 2018 pari ad € 22.443,20, della RIA anno 2019 pari ad € 25.234,04, della RIA anno 2020 pari ad € 13.403,00, della RIA anno 2021 pari ad € 19.705,79, della RIA anno 2022 pari ad € 13.018,59 e della RIA anno 2023 pari ad € 14.453,01 come analiticamente rappresentato in **Allegato A**, per un totale di € **126.647,45**.

Incrementi per assunzioni in deroga ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. B del D.L. 135/2018:

- Incremento per n. 225 unità stabilizzate dal 1° gennaio 2019 ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017, pari ad € **2.613.337,53**;
- Incremento per n. 44 unità stabilizzate nel corso del 2020 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, in particolare n. 21 unità dal 1° luglio, n. 2 unità dal 1° ottobre e n. 21 unità dal 1° dicembre, pari ad € **508.788,49**;
- Incremento per n. 10 unità stabilizzate a dicembre 2023 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, pari ad € **133.555,80**;
- Incremento per n. 2 unità stabilizzate a settembre 2024 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, pari ad € **9.010,19**.

Si aggiungono infine gli incrementi del fondo di cui al comma 308, dell'art. 1, della legge n. 213 del 2023 stanziati con DPCM 25 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2024, pari a € **3.049.907,78**.

Sezione II – Risorse variabili

In questa voce sono inserite le risorse variabili che constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, pari ad € **80.333,29**.

A tali risorse si aggiungono i ratei della RIA delle mensilità non fruite del personale cessato nel corso del 2023, di cui all'art. 4 comma 1 lettera c) secondo paragrafo del CCNL00-01, pari ad € **7.677,44**, come analiticamente rappresentato in **Allegato A**.

A tali risorse si aggiunge infine per l'anno 2024 l'importo di € **11.085,13** a seguito della procedura di stabilizzazione di n. 10 unità da dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, non utilizzate nell'anno 2023.

Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

Decurtazioni permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013, pari ad € **1.303.143,11**.

Per effetto delle modifiche apportate con l'introduzione del comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per il fondo del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII, a decorrere dal 2016, non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015. La consistenza del fondo 2016 risulta superiore all'importo determinato e certificato per l'anno 2015, pertanto si è provveduto a decurtare il fondo di € **19.311,19** per riportarlo all'importo del 2015.

Successivamente è stata applicata la decurtazione per riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, disposta dalla predetta Legge 208/2015. Per l'anno 2016 tale riduzione è pari all'1,24% corrispondente ad una riduzione del fondo di € **127.996,86**.

Si è provveduto, altresì, ad applicare la decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), prevede che “(.....) *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*”. In attuazione del citato articolo 23, comma 2, la decurtazione in previsione da applicare al fondo 2024 è pari ad € **134.324,89**.

Tabella 1 – Schema esemplificativo delle (eventuali) decurtazioni del Fondo con riferimento alle risorse variabili.

- Decurtazioni permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013	€ 1.303.143,11
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (limite 2015)	€ 19.311,19
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	€ 127.996,86
- Decurtazione fondo per applicazione comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016)	€ 134.324,89
TOTALE DECURTAZIONE FONDO	€ 1.584.776,05

Il prospetto che segue illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

1	<i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
1.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016	€ 11.596.514,03
1.b	Incremento per n. 225 unità stabilizzate art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017	€ 2.613.337,53
1.c	Incremento per n. 44 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018	€ 508.788,49
1.d	Incremento per n. 10 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018	€ 133.555,80
1.e	Incremento per n. 2 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018	€ 9.010,19
1.f	Incremento a mezzo fondo di cui al comma 308, dell'art. 1, della legge n. 213 del 2023 - stanziato con DPCM 25 giugno 2024	€ 3.049.907,78
1.g	Altri incrementi (CCNL e RIA)	€ 240.547,53
1.h	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 18.151.661,35
2	<i>Sezione II - Risorse variabili</i>	
2.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016	€ 80.333,29
2.b	Altri incrementi	€ 7.677,44
2.c	Somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 11.085,13
2.d	Totale risorse variabili	€ 99.095,86
3	<i>Sezione III - Decurtazione del fondo</i>	
3.a	Decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 Legge 147/2013, art. 1, comma 456	€ 1.303.143,11
3.b	Decurtazione applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015	€ 147.308,05
3.c	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016)	€ 134.324,89
3.d	Totale decurtazioni	€ 1.584.776,05
4	<i>Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</i>	
4.a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.h)	€ 18.151.661,35
4.b	Totale risorse variabili (2.d)	€ 99.095,86
4.c	Decurtazione permanente da operare (3.a + 3.b)	€ 1.450.451,16
4.d	Totale fondo (comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) 4.d = 4.a + 4.b - 4.c	€ 16.800.306,05
4.e	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) (3.c)	€ 134.324,89
4.f	Fondo tendenziale 2024 al netto della decurtazione c. 2, art. 23 d.lgs. 75/2017 (limite 2016) 4.f = 4.d + 4.e	€ 16.665.981,16

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Tabella 2 – Schema esemplificativo di sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

A) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 18.151.661,35
B) Totale risorse variabili	€ 99.095,86
C) Decurtazioni del Fondo	- € 1.584.776,05
D) Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 16.665.981,16

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Con il CCI sottoscritto in data 18 febbraio 2025 “*CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII*”, la scrivente Amministrazione e le OO.SS., a seguito della asseverazione a cura del Collegio dei revisori dei conti, e all'accertamento della compatibilità economico-finanziaria, dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota MEF-RGS n. 26251 del 31.01.2025, hanno provveduto ai sensi degli articoli 43 e seguenti del CCNL 7 ottobre 1996 e successive modificazioni e integrazioni, a stabilire la destinazione delle risorse per il finanziamento del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII per complessivi **€ 13.616.073,38**, e stabilire, altresì, i criteri di ripartizione delle risorse per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità e delle risorse per la produttività collettiva e individuale.

Viene di seguito riportata la destinazione delle risorse disciplinate dal citato contratto:

Lett. a) Compenso del lavoro straordinario	€ 110.000,00
Lett. b) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, responsabilità	€ 300.000,00
Lett. c) Indennità di Ente	€ 12.356.073,38
Lett. e) Produttività collettiva e individuale	€ 850.000,00
TOTALE	€ 13.616.073,38

Con l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 16 settembre 2025 “*IPOTESI INTEGRAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII*”, la scrivente Amministrazione e le OO.SS. – CISL FSUR, FLC CGIL, SNALS CONFSAL, FED. GILDA UNAMS e ANIEF- hanno provveduto ai sensi degli articoli 43 e seguenti del CCNL 7 ottobre 1996 e successive modificazioni e integrazioni, a stabilire la destinazione delle ulteriori risorse per il finanziamento del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII, di cui al DPCM 25 giugno 2024, pari ad euro **3.049.907,78**.

Il comma 7-bis dell'art. 4 del decreto legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito in legge 9 maggio 2025 n. 69 ha disposto che “*Le risorse destinate alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli enti pubblici di ricerca dall'articolo 1, comma 310, lettera c), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e dall'articolo 1, comma 309, terzo periodo, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, possono essere utilizzate, nel limite del 50 per cento di quelle assegnate a ciascun ente, anche con gli strumenti previsti dall'articolo 20, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. A tale*

fine gli enti di cui al primo periodo possono adottare anche nuovi bandi nonché avvalersi prioritariamente degli esiti delle procedure selettive già svolte”.

Viene di seguito riportata la destinazione delle risorse disciplinate dal presente contratto, puntualmente descritta nei prospetti denominati **Allegato G, H, I:**

Utilizzo risorse fondo di cui al comma 308, dell'art. 1, della legge n. 213 del 2023 - stanziato con DPCM 25 giugno 2024	Importo
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili art. 53 CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con CCI del 28.03.2023 - Idonei procedura selettiva requisiti al 31.12.2022 - Comma 7-bis dell'art. 4 del decreto legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito in legge 9 maggio 2025 n. 69	21.544,00
Progressioni economiche art. 54 CCNL 21.2.2002 -liv. IV-VIII - Idonei procedura selettiva 2022 - Comma 7-bis dell'art. 4 del decreto legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito in legge 9 maggio 2025 n. 69	1.074.066,96
Accantonamento al fondo ex art. 90 del CCNL 9 aprile 2018	371.239,18
Produttività collettiva e individuale	1.583.057,64
Totale utilizzo risorse	3.049.907,78

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

o non regolate dal CCI €. 0,00

B) Destinazioni formalmente regolate dal CCI €. 16.665.981,16

C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare €. 0,00

Totale Destinazione Fondo sottoposto a certificazione €. 16.665.981,16

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con CCI sottoscritto in data 1° dicembre 2010, a decorrere dall'anno 2010, una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) è stata destinata a finanziare le progressioni economiche del personale appartenente ai livelli IV/VIII ai sensi dell'ex articolo 53 del CCNL 21/2/2002, così come previsto nel suddetto accordo di contrattazione collettiva integrativa, già approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Con CCI sottoscritto in data 24 maggio 2017 “*Contrattazione utilizzo dei fondi ex art. 43, CCNL 7/10/1996, anno 2017*” sono state appostate le risorse necessarie alle progressioni economiche a valere sulle risorse del fondo per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 43, lett. e) del CCNL 7.10.1996, per l'anno 2017.

Con il CCI sottoscritto in data 16 novembre 2021 “*CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII*”, si è stabilito, inoltre, di destinare una parte delle risorse

riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2 e 3 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2018 e alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2020.

Con il CCI sottoscritto in data 25 maggio 2023 “*CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII*”, si è stabilito, infine, di destinare una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2022 nonché al finanziamento dell'art. 54 CCNL 21.2.2002 (Fondo art. 90).

Si riporta di seguito il dettaglio delle risorse originariamente stanziati e l'ammontare residuo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo per l'anno 2024:

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Importi originari vincolati con CCI	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo anno 2024
Importi vincolati per progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53 CCNL 21/2/2002 con CCI del 1/12/2010	€ 127.714,65	€ 40.105,68
Progressioni economiche ai sensi dell'art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2 e 3 con CCI del 24/05/2017	€ 138.649,24	€ 89.952,47
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2018	€ 36.315,93	€ 30.298,06
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2020	€ 91.008,83	€ 72.603,76
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2022	€ 62.065,32	€ 55.690,12
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		€ 288.650,09

Nei prospetti denominati **Allegato B, C, D, E, F** viene riportato l'elenco analitico delle risorse risparmiate e degli importi vincolati per l'anno 2024 per le progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53 CCNL 21/2/2002 già stanziati con CCI del 1/12/2010, CCI 24/5/2017, CCI 9/3/2021 e CCI del 28/03/2023.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo – Anno 2024

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO

RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	TOTALE FONDO 2016	TOTALE FONDO 2024	DIFFERENZA +/-
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
FONDO 2004 CERT ORG CONTR./PARTE FISSA (ART. 1 C.189 L. 266/05)	€ 5.692.095,58	€ 5.692.095,58	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 1, ART. 5 CC. 2-3)	€ 172.621,04	€ 172.621,04	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 10, ART. 11 C. 2)	€ 154.958,46	€ 154.958,46	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5, ART. 6 C. 2)	€ 116.259,99	€ 116.259,99	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 16-18 - ART. 89, C. 1, L B)	€ 0,00	€ 51.463,34	€ 51.463,34
INCREMENTI CCNL 19-21 - ART. 11, C. 1)	€ 0,00	€ 62.436,74	€ 62.436,74
RIA PERS. CESS. MIS. INTERA (ART 4 C 1 L. C P 3 CCNL 00-01)	€ 321.066,42	€ 447.713,87	€ 126.647,45
RISP. ART. 2 C. 3 DLGS 165/01 (ART. 4 C. 1 L. F CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIORDINO, NUOVI SERV. O RIORG. STAB (ART. 4 C. 3 CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€ 5.139.512,54	€ 5.139.512,54	€ 0,00
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 225 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 2.613.337,53	€ 2.613.337,53
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 44 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 508.788,49	€ 508.788,49
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 10 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 133.555,80	€ 133.555,80
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 2 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 9.010,19	€ 9.010,19
INCREMENTO A MEZZO FONDO DI CUI AL COMMA 308, DELL'ART. 1, DELLA LEGGE N. 213 DEL 2023 - STANZIATO CON DPCM 25 GIUGNO 2024	€ 0,00	€ 3.049.907,78	€ 3.049.907,78
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 11.596.514,03	€ 18.151.661,35	€ 6.555.147,32
RISORSE VARIABILI			
ART 43 L 449/1997 - ENTR. CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 43 L 449/1997 - RISPARMI DI GESTIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIA CESS ANNO PREC RATEO ACC. (ART 4 C 1 L C P.2 CCNL00-01)	€ 48.067,63	€ 55.745,07	€ 7.677,44
SPEC. DISP. LEGGE (ART. 4 C. 1 L. G CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EMERGENZA O STRAORD. NECESSITÀ (ART. 4 C. 4 CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EVENT. RISPARMI ART 53 CCNL98-01 (ART4 C1 L C P.4 CCNL00-01)	€ 32.265,66	€ 32.265,66	€ 0,00
EVENT. RISPARMI ART 54 CCNL98-01 (ART. 4 C.1 L. H CCNL00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 16 CC 4-5-6 DL 98/11 - RISP. PIANI RAZIONALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 0,00	€ 11.085,13	€ 11.085,13
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 80.333,29	€ 99.095,86	€ 18.762,57
DECURTAZIONI			
ART 5 CC 4-5 CCNL 00-01 - DEC FONDO PROG ART 53 CCNL 98-01	-€ 48.153,55	-€ 48.153,55	€ 0,00
ART 1 C 189 L 266/05 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2004-10%	-€ 26.299,29	-€ 26.299,29	€ 0,00
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	-€ 1.375.998,32	-€ 1.375.998,32	€ 0,00
ART 23 C 2 DLGS 75/2017 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2016	€ 0,00	-€ 134.324,89	-€ 134.324,89
ALTRE DECURTAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 1.450.451,16	-€ 1.584.776,05	-€ 134.324,89
TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 11.596.514,03	€ 18.151.661,35	€ 6.555.147,32
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 80.333,29	€ 99.095,86	€ 18.762,57
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 1.450.451,16	-€ 1.584.776,05	-€ 134.324,89
TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 10.226.396,16	€ 16.665.981,16	€ 6.439.585,00
RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
PROGR. ECONOMICHE ORIZZ. (ART. 53 CCNL 98-01 E SUCC. MOD.)	€ 266.363,89	€ 288.650,09	€ 22.286,20
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	€ 266.363,89	€ 288.650,09	€ 22.286,20

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante i limiti di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata mensilmente dall'Ufficio Risorse finanziarie e con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Il monitoraggio avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziare in bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economica - finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Come descritto al punto precedente, la verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio Risorse finanziarie con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del CREA. Il costante monitoraggio della spesa avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziare in bilancio.

L'accertamento di eventuali economie del Fondo per l'anno 2024, che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse, non è a oggi ancora quantificabile poiché subordinato alla liquidazione di alcune spettanze, non ancora corrisposte, di competenza di tale esercizio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio per l'esercizio finanziario 2024, in particolare nei capitoli 1.01.01.01.003. "Straordinario per il personale a tempo indeterminato" e 1.01.01.01.004.01.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato", del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario.

Sui cap. 1.01.02.01.001.01.02 "Contributi obbligatori per il personale", cap. 1.02.01.01.001.02 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", cap. 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio - quota annuale" del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, sono iscritte le somme relative rispettivamente agli oneri previdenziali ed assistenziali, all'IRAP e all'accantonamento dell'indennità di anzianità della quota relativa al suddetto fondo.

Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Chiara Zaganelli